



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 219

Data: 23/08/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 963 del 23/08/2023

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno VENTITRE del mese di AGOSTO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

IMPEGNO DI SPESA PER CONCORSO AGLI ONERI SOSTENUTI DAL COMUNE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER GLI UTENTI RICOVERATI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (R.S.A.), R.S.A. SEMIRESIDENZIALI, STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO - REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:
IMPEGNO DI SPESA PER CONCORSO AGLI ONERI SOSTENUTI DAL COMUNE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER GLI UTENTI RICOVERATI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (R.S.A.), R.S.A. SEMIRESIDENZIALI, STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO - REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE III

RITENUTA la propria competenza ex art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il decreto del Sindaco n. 27 del 28/12/2020 che conferisce alla Dott.ssa Teresa Marino l'incarico per l'assolvimento delle funzioni di dirigente del Settore III "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo alla dirigente del Settore III ed alla responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Melucci, in attuazione dell'art 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 19/12/2013;

VISTA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e relativi allegati. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 25/07/2023 recante "Art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 TUEL – Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi per il Bilancio Previsionale 2023-2025";

VISTA:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 08 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare quanto disposto al capo VII in materia di integrazione sociosanitaria;

VISTO:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la legge regionale 03 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento

istituzionale e di accordi contrattuali”, così come modificata dalle successive leggi regionali n. 2 del 2004 e n. 27 del 2006;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 avente per oggetto il “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)”;

VISTA:

- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;
- la legge regionale 10 agosto 2016 n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, in particolare l’articolo 6 “Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale. Sostegno al reddito di soggetti a rischio di esclusione sociale”;
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, in particolare l’art. 3 recante “Modifica all’articolo 2 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: disposizioni di razionalizzazione e semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;

PRESO ATTO:

- che l’articolo 6, comma 1, della legge n. 12/2016 ha provveduto a modificare l’articolo 2, commi 87 e 88, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 stabilendo che la quota sociale per le degenze presso le residenze sanitarie assistenziali o per le attività riabilitative erogate in regime di mantenimento residenziale e semiresidenziale a carico dell’assistito è corrisposta dal Comune, ovvero compartecipata in misura integrale o parziale dall’assistito, nei limiti e secondo le fasce di reddito ai fini ISEE fissate con DGR e che tale compartecipazione è graduata proporzionalmente fino al raggiungimento della fascia di reddito ai fini ISEE di € 20.000,00, al di sopra della quale la quota sociale resta interamente a carico dell’assistito;
- che il comma 1 ha fatto divieto ai Comuni di introdurre criteri di accesso alla compartecipazione più stringenti, ovvero altre forme di contribuzione a carico dell’utenza rispetto a quelle previste dalla suindicata deliberazione;
- che il comma 1 ha, altresì, stabilito che in caso di compartecipazione integrale o parziale il Comune è direttamente responsabile del pagamento della quota a suo carico di fronte alla struttura di degenza;
- che il comma 1 dello stesso articolo 6 dispone che la Regione concorre agli oneri a carico dei Comuni in misura pari al 50% della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale e che tali disposizioni si applicano anche in riferimento alla quota sociale per le prestazioni socioriabilitative psichiatriche;

VISTO:

- il decreto del Commissario ad acta del 10 febbraio 2011, n. U0008 “Modifica dell’allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo

Integrato e Coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto del Commissario ad acta del 9 aprile 2013, n. U00101 “Sistema tariffario e definizione budget 2013 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR – RSA e Assistenza residenziale intensiva” con il quale sono state determinate, a decorrere dal 1 gennaio 2013, le tariffe delle prestazioni di RSA;

VISTA:

- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato Prendersi Cura, un Bene Comune”, in particolare, le previsioni in materia di compartecipazione alla quota sociale della Regione Lazio per il sostegno al reddito di soggetti assistiti in RSA o in regime residenziale e semiresidenziale per attività riabilitative;
- la deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2016, n. 790 “Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 - Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 agosto 2020, n. 583 «Attuazione dell’art. 14, commi 9 e 10 della legge regionale n. 1/2020 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”. Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 790/2016»;
- la deliberazione della Regione Lazio 11 dicembre 2020, n. 979 recante “Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale ex art. 11 della L. 241/1990”;
- la determinazione direttoriale della Regione Lazio - Direzione: Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area: autorizzazione, accreditamento e controlli – n. G14730 del 29/11/2021 recante “Disposizioni attuative della delibera di Giunta Regionale n. 979/2020, recante: Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990”;
- la nota della Regione Lazio acquisita al protocollo generale dell’Ente n. 12328 del 09/02/2022 recante “Determinazione dirigenziale n. G14730/2021. Entrata in vigore delle nuove tariffe delle prestazioni di riabilitazione di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, adottate con DGR n. 979/2020 e ulteriori chiarimenti”;

CONSIDERATO:

- che le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono finalizzate a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero a persone anziane e/o disabili non autosufficienti;
- che le persone ospitate nelle RSA non sono assistibili a domicilio e non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o nei centri di riabilitazione;

- che le strutture riabilitative di mantenimento sono rivolte a pazienti affetti da esiti stabilizzati di patologie psico-fisiche;
- che le strutture sociosanitarie forniscono prestazioni di tipo sociosanitario attraverso percorsi assistenziali integrati, dando risposte ai bisogni di salute della persona che richiedono, unitariamente, prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale in grado di garantire la continuità della cura anche per lungo periodo;

CONSIDERATA l'importanza che le residenze sanitarie assistenziali e le strutture che erogano attività riabilitative in modalità di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale rivestono per i destinatari delle stesse;

RITENUTO, pertanto, dover impegnare, per il servizio in argomento, la somma di € 988.971,20 in favore delle strutture di seguito indicate, accreditate alla Regione Lazio e da quest'ultima budgettizzate, presso le quali sono, attualmente, ospiti 101 cittadini di Aprilia:

- ASSOHANDICAP ONLUS – via Pietro Nenni, 16 - 00047 Marino (RM) – partita IVA: IT02146781006;
- CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA – via Ramazzini, 31 - 00151 Roma - partita IVA: IT12658311001 – codice fiscale: 12658311001;
- GIONI CARE SRL – via Chinotto, 16 - 00195 Roma – partita IVA: IT02364870598 – codice fiscale: 02364870598;
- PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO – via Fatebenefratelli, 3 - 00045 Genzano di Roma (RM) – partita IVA: IT00894591007 – codice fiscale: 00443370580;
- RESIDENZA VILLA CARLA SRL – viale Cassala, 22 – 20143 Milano – partita IVA: IT06457601000 – codice fiscale: 06457601000;
- RSA SAN RAFFAELE SABAUDIA – via di Val Canuta, 247 - 00166 Roma – partita IVA: IT08515971003 – codice fiscale: 08515971003;
- SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – VIA Girolamo Benzoni, 45 - 00154 Roma – partita IVA: IT05384621008 – codice fiscale: 05384621008;
- SAN MICHELE HOSPITAL S.R.L. – via Isarco, 1 – 04011 Aprilia (LT) – partita IVA: IT02137230591;
- VILLA SILVANA SPA – viale Cassala, 22 – 20143 Milano – partita IVA: IT05616331004 - codice fiscale: 05616331004,
- CASA S. GIUSEPPE OPERA don GUANELLA – via Aurelia Antica, 446 – 00165 Roma – Partita IVA: IT01084241007, codice fiscale: 0259400587;
- EUROSANITA' SPA – piazza dei Caprettari, 70 – 00136 Roma – Partita IVA: IT06726891002;
- ITALCLINICHE S.R.L. – Corso Vittorio Emanuele II, 87 – 00000 Roma – Partita IVA: IT04935041006 – codice fiscale: 04935041006;
- LA TERESIANA SRL – piazzale di San Teresa, 6 – 00042 Anzio (RM) – Partita IVA: IT04972591004 – codice fiscale: 04972591004,

fermo restando, ai sensi della vigente normativa in materia, il diritto dei richiedenti di scegliere, autonomamente, la struttura socio-sanitaria presso cui essere inseriti, purché insistente sul territorio regionale;

RITENUTO, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136”, aggiornata con delibera n. 556 del 31/05/2017 e con delibera n. 371 del 27/07/2022, che al paragrafo 3.5 “Servizi sanitari e sociali” recita “...(omissis)... *In particolare, con riferimento alle prestazioni socio sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, la stazione appaltante potrà acquisire il CIG in occasione della sottoscrizione della convenzione con l’operatore economico accreditato e riportare lo stesso in tutti i pagamenti disposti in attuazione della convenzione. L’operatore economico dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell’ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione. Analoghe modalità di acquisizione del CIG potranno essere utilizzate con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale, per il collocamento o per il ricovero di soggetti disabili in strutture accreditate, per il ricovero in strutture RSA per anziani, per la frequenza di centri diurni per minori o per disabili e per la frequenza di centri socio educativi. In tal caso, il CIG è acquisito all’atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L’operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell’ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione. Per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell’art. 3 della legge n. 136/2010, la tracciabilità non si applica all’erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi”;*

RICHIAMATO, comunque, il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare l’art. 225, comma 16, che testualmente recita “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell’ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”;*

PRESO ATTO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà, in ogni modo, acquisito apposito codice CIG, in forma semplificata, all’atto della sottoscrizione delle convenzioni con le RSA, le R.S.A. semiresidenziali, le strutture riabilitative di mantenimento - regime residenziale e semiresidenziale, così come previsto al paragrafo 3.5 delle linee guida ANAC succitate;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2016;

VISTO il vigente Statuto dell’Ente;

VISTI gli artt. 182 e ss. del Testo Unico Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000,

D E T E R M I N A

le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse che precedono formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- 2) **DI IMPEGNARE** la somma di € 988.971,20 sul capitolo 12031.04.14140000 del corrente esercizio finanziario per il concorso finanziario agli oneri sostenuti dal Comune per la partecipazione alla spesa per le R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali), le R.S.A. semiresidenziali, per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale, di seguito indicate, accreditate alla Regione Lazio e da quest'ultima budgettizzate, presso le quali sono, attualmente, ospiti 101 cittadini di Aprilia:
 - ASSOHANDICAP ONLUS – via Pietro Nenni, 16 - 00047 Marino (RM) – partita IVA: IT02146781006;
 - CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA – via Ramazzini, 31 - 00151 Roma - partita IVA: IT12658311001 – codice fiscale: 12658311001;
 - GIOMI CARE SRL – via Chinotto, 16 - 00195 Roma – partita IVA: IT02364870598 – codice fiscale: 02364870598;
 - PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO – via Fatebenefratelli, 3 - 00045 Genzano di Roma (RM) – partita IVA: IT00894591007 – codice fiscale: 00443370580;
 - RESIDENZA VILLA CARLA SRL – viale Cassala, 22 – 20143 Milano – partita IVA: IT06457601000 – codice fiscale: 06457601000;
 - RSA SAN RAFFAELE SABAUDIA – via di Val Canuta, 247 - 00166 Roma – partita IVA: IT08515971003 – codice fiscale: 08515971003;
 - SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – VIA Girolamo Benzoni, 45 - 00154 Roma – partita IVA: IT05384621008 – codice fiscale: 05384621008;
 - SAN MICHELE HOSPITAL S.R.L. – via Isarco, 1 – 04011 Aprilia (LT) – partita IVA: IT02137230591;
 - VILLA SILVANA SPA – viale Cassala, 22 – 20143 Milano – partita IVA: IT05616331004 - codice fiscale: 05616331004,
 - CASA S. GIUSEPPE OPERA don GUANELLA – via Aurelia Antica, 446 – 00165 Roma – Partita IVA: IT01084241007, codice fiscale: 0259400587;
 - EUROSANITA' SPA – piazza dei Caprettari, 70 – 00136 Roma – Partita IVA: IT06726891002;
 - ITALCLINICHE S.R.L. – Corso Vittorio Emanuele II, 87 – 00000 Roma – Partita IVA: IT04935041006 – codice fiscale: 04935041006;
 - LA TERESIANA SRL – piazzale di San Teresa, 6 – 00042 Anzio (RM) – Partita IVA: IT04972591004 – codice fiscale: 04972591004,

fermo restando, ai sensi della vigente normativa in materia, il diritto dei richiedenti di scegliere, autonomamente, la struttura socio-sanitaria presso cui essere inseriti, purché insistente sul territorio regionale;

- 3) **DI PROCEDERE**, con successiva determinazione, all'accertamento delle somme trasferite dalla Regione Lazio, quale entrata ricorrente, per il concorso finanziario agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali e in strutture riabilitative di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale;

- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi della normativa vigente in materia, questo Ente è tenuto a farsi carico delle spese derivanti dalla compartecipazione alle spese per il ricovero presso le strutture di che trattasi;
- 5) **DI STABILIRE** che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà acquisito apposito codice CIG, in forma semplificata, all'atto della sottoscrizione delle convenzioni con le R.S.A., le R.S.A. semiresidenziali, le strutture riabilitative di mantenimento - regime residenziale e semiresidenziale – come previsto al paragrafo 3.5 delle linee guida ANAC giusta determinazione n. 4 del 07/07/2011, aggiornata con delibera n. 556 del 31/05/2017 e con delibera n. 371 del 27/07/2022;
- 6) **DI DISPORRE**, che le strutture in oggetto dovranno presentare apposita Fatturazione Elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013, con indicazione in fattura del Cod. Univoco iPA: PY5Y2Y - Settore III – Ufficio Servizi Sociali;
- 7) **DI PROVVEDERE**, con successivi autonomi atti, alla liquidazione ed al pagamento delle spese suddette dietro presentazione della relativa fattura emessa e previo riscontro della regolarità della fornitura, delle prestazioni ad essa connesse, nonché dell'acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva del fornitore;
- 8) **DI ADEMPIERE** all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013;
- 9) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto da parte della Dirigente del Settore.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE III
Dott.ssa Teresa Marino